

VareseNews

Spes chiude il 2021 con -184mila euro, che rincuora rispetto al 2020

Pubblicato: Giovedì 16 Dicembre 2021



«La perdita del 2020 è sostenibile in termine contingenti ma non a lungo termine. Ma lo scenario sta cambiando: i dati a giugno 2021 hanno un segno rincuorante, specialmente quello delle farmacie; al 30 ottobre 2021 il miglioramento è conclamato e il bilancio 2021 potrà chiudersi con un pareggio economico»: i vertici di **Spes** hanno presentato il bilancio del 2020 e del 2021 in consiglio comunale di **Somma Lombardo**, tenutosi ieri sera, mercoledì **15 dicembre**.

Due bilanci molto diversi, complice l'andamento della pandemia, della società partecipata che viaggia a due cilindri anziché tre ma che, conti alla mano, ha affermato di vedere una lieve ripresa per il 2021.

Il tracollo del 2020

Il 2020 è stato un anno pesante per la partecipata, che ha chiuso con una **perdita di 452mila euro** (il 70% in meno rispetto al 2019): il tracollo è naturalmente «riconducibile alla chiusura del Terminal 2 e della farmacia» che, insieme alla modifica del comportamento d'acquisto degli utenti, ha portato a una flessione dei ricavi, ha spiegato il presidente di Spes, **Roberto Campari**.

Da non dimenticare la situazione della **piscina**, che è rimasta aperta solo per quattro mesi e che grava sul bilancio di Spes Sport, che ha chiuso con 169mila euro in meno.

Un 2021 “che fa ben sperare”

Nel 2021 il danno è più marginale, con un **calo di 184mila euro** «che rincuora»: il fatturato delle 2 farmacie, Pastrengo e Soragana, è cresciuto e «torna a essere un settore che porta i frutti che ci si attende porti. Quindi ci si aspetta un ritorno della quasi normalità delle farmacie e della società». Questo grazie anche all'amministrazione Bellaria «che ha stanziato 360mila euro», ha affermato Campari.

Le farmacie di Somma Lombardo hanno giocato un ruolo importante sia sull'avvio del [servizio dei test rapidi](#) la scorsa primavera, sia sulla somministrazione delle [terze dosi di vaccino anti-Covid](#).

Infine, ottimismo anche per la parte sportiva: «Spes Sport ha avuto un periodo difficile ma ha ripreso le attività, con uno sguardo ottimistico al futuro: i dati fanno dire che il ritorno dell'utenza è stato ottimo, quest'anno non sarà lontanamente negativo come il 2020», hanno poi concluso.

Il futuro di Spes

Durante il consiglio si è riflettuto sul futuro di Spes, a partire dal consigliere **Claudio Brovelli** (Sinistra per Somma), che ha preso la parola: «La questione importante, adesso, è capire cosa farà Spes. Sono venuti a mancare almeno 300mila euro di margine di guadagno, che sono quelli che il Comune ha dovuto coprire».

Ha poi affermato che, pur nella speranza della riapertura della farmacia del Terminal 2, bisognerebbe trovare nuovi servizi oltre alle farmacie: «Bisogna muoversi, soprattutto, per garantire che il fatturato delle tre farmacie si consolidi ulteriormente e renda sempre più servizi; la sensazione è che **la vendita dei farmaci non basti**: vediamo di concentrare l'attenzione sui dati macro-economici, poi discuteremo sul resto».

All'intuizione del capogruppo di Sinistra per Somma si è agganciato il consigliere Pd **Giacomo Pedrinazzi** che, dopo aver ricordato ai presenti l'ipotetica riapertura del T2 al 2025, ha affermato la necessità di intervento sulla farmacia, «che rispetto alla città non si limitava alla vendita di medicinali ma poteva contare anche su altri prodotti che consentivano un maggiore incremento dei guadagni». Dalle fila dem anche **Manolo Casagrande** ha rilanciato l'idea di la possibilità di ampliare le aree di business «che potrebbero avere un ruolo di supporto economico».

Il cimitero e il lascito Aielli

Sono poi emersi, durante la serata, domande da parte dei consiglieri di opposizione riguardanti il cimitero e sul **Lascito Aielli**. Per quest'ultimo si prevede la **demolizione** (ampliamento criticata dal consigliere **Alberto Nervo**, che ha affermato che verrà «tutto abbattuto e non c'è un progetto», [diversamente da quanto prospettato nell'estate 2020](#)) a seguito delle valutazioni dello scorso 10 dicembre.

«Prima di partire si è fatta la verifica con la sovrintendenza per chiedere che tipo di interventi si potessero fare, ci è stato detto prima dell'estate che si può intervenire con un abbattimento. Prima si pensava non si potesse fare, allora abbiamo fatto una verifica e i costi sono simili. Queste informazioni, nell'estate 2020, non c'erano», ha precisato il primo cittadino, **Stefano Bellaria**.

Di seguito ha preso la parola il consigliere **Brovelli**, rincarando la dose: «Abbattere e costruire a minor costo e con più elasticità, sia per le esigenze della fondazione Andare oltre e dell'amministrazione. Mi sembra che i lavori siano stati fatti e anche fatti bene. Non venite a dirci che è stata fatta solo campagna elettorale».

Nervo ha tallonato Spes anche sui lavori al cimitero, il cui iter continua da oltre un anno; a rispondergli

il ceo **Massimiliano Albini**: «Stiamo aspettando valutazione per creare dei corridoi con autobloccanti del cimitero capoluogo per permettere alle persone con disabilità di accedere. Stiamo valutando costi e tempistiche. Se non verranno rispettati i tempi (la fine lavori è prevista entro aprile 2022) ci sarà una grossa penale, perché abbiamo dato una proroga e non ne verrà concessa un'altra».

[Nicole Erbeti](#)

nicole.erbetti@gmail.com